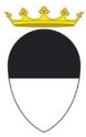




Relazione annuale 2023 Autorità Garante **delle Persone con Disabilità**

Indice:

- *Premessa.....pag. 2*
- *Operatività.....pag. 3*
- *Gestione delle segnalazioni.....pag. 6*
- *Conclusioni.....pag. 9*



Premessa

In base al proprio regolamento, l'Autorità Garante delle persone con disabilità, nominata dal Sindaco del Comune di Ferrara deve ogni anno redigere una Relazione da presentare a tutto il Consiglio Comunale per illustrare tutti gli elementi che hanno caratterizzato l'ultimo anno di attività.

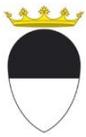
Il periodo descritto da questa seconda Relazione annuale riguarda l'arco di tempo trascorso da marzo 2022 a marzo 2023.

Per coloro che ancora non dovessero conoscere questa nostra realtà, è bene ricordare che l'Autorità Garante per le persone con disabilità nasce per volontà e per nomina del Sindaco del Comune di Ferrara nel mese di ottobre 2020.

Diversamente dalle Autorità Garanti per le persone con disabilità di altri comuni d'Italia, per la prima volta a Ferrara si è deciso di creare una figura collegiale composta da una persona esperta di diritto ed una persona che conosca bene il mondo della disabilità.

Negli ambiti di propria competenza, l'Autorità Garante opera gratuitamente ed in piena autonomia dalla politica e dall'Amministrazione, non è sottoposta ad alcuna forma di controllo gerarchico e/o funzionale, esercitando le sue funzioni in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, di propria iniziativa o su segnalazione, nei confronti di tutte le unità organizzative dell'Amministrazione Comunale e delle sue articolazioni territoriali, affiancandola per quanto possibile in modo da prevenire ogni forma di discriminazione e garantire i diritti delle persone con disabilità all'insegna della massima inclusione sociale.

L'Autorità Garante per le persone con disabilità funge anche da "intermediario" tra l'Amministrazione Pubblica Comunale e il mondo di privati cittadini, siano essi singole persone o associazioni rappresentative del mondo della disabilità, questo attraverso



specifiche segnalazioni che possono essere inviate direttamente all'Autorità Garante che nel processarle, si prefigge anche in questo caso di garantire alle persone con disabilità il pieno godimento dei propri diritti in quanto cittadini.

Per prendere contatto con l'Autorità Garante per le persone con disabilità, viene messa a disposizione una e-mail (garante.disabilita@comune.fe.it), una PEC (garante.disabilita@cert.comune.fe.it) ed è stata posta all'interno degli uffici dell'URP in Piazzetta Municipale una "buchetta delle lettere" per il deposito cartaceo di modelli precompilati, nonché la possibilità, nel caso in cui l'utente non possa scrivere, che gli addetti all'URP trascrivano la richiesta e/o segnalazione dello stesso.

È, infine, presente una pagina web nel sito istituzionale del Comune di Ferrara (www.comune.fe.it/garantedisabilita) dove sono anche presenti il Regolamento ed il "modulo di segnalazione".

Operatività

Per quanto riguarda la parte che riguarda il coadiuvare l'Amministrazione Comunale nel gestire diverse azioni rivolte alle persone con disabilità e nel cercare di creare meccanismi virtuosi volti a prevenire eventuali fattori di discriminazione sociale, abbiamo cercato di dare continuità al rafforzamento di tutti i possibili rapporti di collaborazione con i diversi Assessori e settori operativi della macchina comunale.

Il nostro operato è rivolto anche al consolidamento di rapporti con i diversi *stakeholder* del mondo della disabilità, come ad esempio il Comitato Ferrarese Area Disabili, che rappresenta oltre 50 realtà associative, con il quale collaboriamo e che ringraziamo per le diverse sinergie condivise.



Innanzitutto abbiamo provveduto a dare continuità circa il nostro contributo in attività ed eventi già nati in passato come per esempio il progetto “Cambia-Menti”, volto a favorire all'interno delle nostre scuole superiori la consapevolezza di tutti i giovani studenti circa il mondo della disabilità in modo da favorire attraverso diverse testimonianze un maggior senso di inclusione.

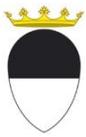
Abbiamo continuato a collaborare con la Festa della Legalità e della Responsabilità, che al suo interno ogni anno dedica uno spazio riservato al tema della disabilità, moderando un dibattito in seguito alla visione di un interessante filmato sul tema del disturbo dello spettro autistico.

Abbiamo concretizzato un evento voluto dall'Amministrazione Comunale e dagli Esercenti dello Spettacolo Viaggiante creando all'interno della Fiera di San Giorgio una giornata volta a favorire anche la partecipazione di persone con disabilità. Il successo riscontrato da questo evento ha fatto sì che nell'immediato prossimo periodo pasquale si svolgerà la seconda edizione di questo interessante progetto.

Su nostra proposta e grazie alla collaborazione con l'Assessore al Bilancio, da marzo dell'anno scorso tutte le persone con disabilità grave e loro accompagnatori che vengono a visitare il nostro territorio non pagheranno più la tassa di soggiorno.

Inoltre, in collaborazione con il Comitato Ferrarese Area Disabili, abbiamo portato l'attenzione dell'Assessore alle Politiche Sociali le difficoltà inerenti all'utilizzo del taxi accessibile da parte di persone con disabilità, la quale si è resa disponibile a sostituire il mezzo attualmente in uso (ormai obsoleto) con uno nuovo per poter dare continuità al servizio offerto.

Stiamo anche collaborando per quanto riguarda la logistica e la comunicazione sempre rivolta alle persone con disabilità insieme alla Fondazione Teatro Comunale



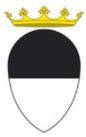
di Ferrara all'importante evento musicale che interesserà la città di Ferrara nel maggio prossimo.

Sempre in tema di mobilità ed accessibilità, siamo stati interpellati da diversi settori del Comune e non solo al fine di migliorare attraversamenti pedonali, impianti semaforici, gestione delle diverse fermate degli autobus ed infine soluzioni in merito alla maggiore fruibilità di spazi museali come Palazzo dei Diamanti e Palazzo Prosperi Sacrati.

Abbiamo inoltre fornito la nostra collaborazione al Comune per diversi progetti legati al PNRR e al progetto europeo settennale di riqualificazione urbanistica ATUSS, che prevede una visione ampia di strategia territoriale ed urbana, che mira alla ricucitura delle mura con diverse aree della città attraverso un percorso completamente accessibile.

È bene precisare che la nostra partecipazione a questi lavori non è legata ad aspetti strettamente tecnici, ma è rivolta innanzitutto ad impedire che vi siano elementi di discriminazione verso le persone con disabilità e, quando possibile, a proporre soluzioni di miglioramento che vadano oltre i meri *standard* previsti dalla legge in termini di accessibilità e mobilità nel poter usufruire e godere della nostra città al meglio, anche e soprattutto da parte delle categorie a volte più fragili come le persone disabili.

Per quanto il tema della disabilità possa essere trasversale a tutte le diverse competenze dell'azione comunale, il nostro lavoro ha dovuto concentrarsi soprattutto sul tema dell'accessibilità e della mobilità urbana sia pubblica che privata.



Abbiamo infatti stimolato il Comune a creare una serie di incontri con i diversi tecnici per quanto riguarda lo strumento del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), in modo da favorire sempre di più la comprensione e l'utilizzo di questo importante strumento urbanistico.

Abbiamo inoltre sottolineato all'Amministrazione Comunale l'annoso problema legato all'accessibilità di attività commerciali private aperte al pubblico il cui esito spesso dipende da autodichiarazioni dei professionisti privati, cercando di fare aumentare l'attività di vigilanza rispetto a tali pratiche. In seguito a diversi solleciti da parte nostra su questo tema il Comune ha deciso di istituire una collaborazione inter-assessorile nonché fra diversi uffici tecnici e polizia commerciale per cercare di arginare eventuali problematiche di inaccessibilità. A riguardo abbiamo anche suggerito al Comune di non partecipare a eventuali inaugurazioni di attività che non risultino accessibili a persone con disabilità.

Ultimamente, vista l'adozione di alcuni bagni pubblici automatizzati, in collaborazione con il Comitato Ferrarese Area Disabili ed attraverso il Vicesindaco, abbiamo suggerito diverse soluzioni per migliorare e garantire l'accesso anche a persone con disabilità.

Tra le varie proposte avanzate abbiamo suggerito l'utilizzo anche della Disability Card per il riconoscimento dell'utenza disabile; grazie a questa soluzione se verrà adottata, non solo migliorerà l'utilizzo di tali strutture sul nostro territorio ma permetterà al Comune di Ferrara di proporre attraverso il Ministero della Salute tale soluzione su tutto il territorio nazionale anche ad altri Comuni.

Questo intervento si inserisce nel sostenere la sperimentazione che il Comune di Ferrara ha avviato, primo in Italia insieme al Comune di Venezia, con il Ministero della Salute in merito all'utilizzo della Disability Card.

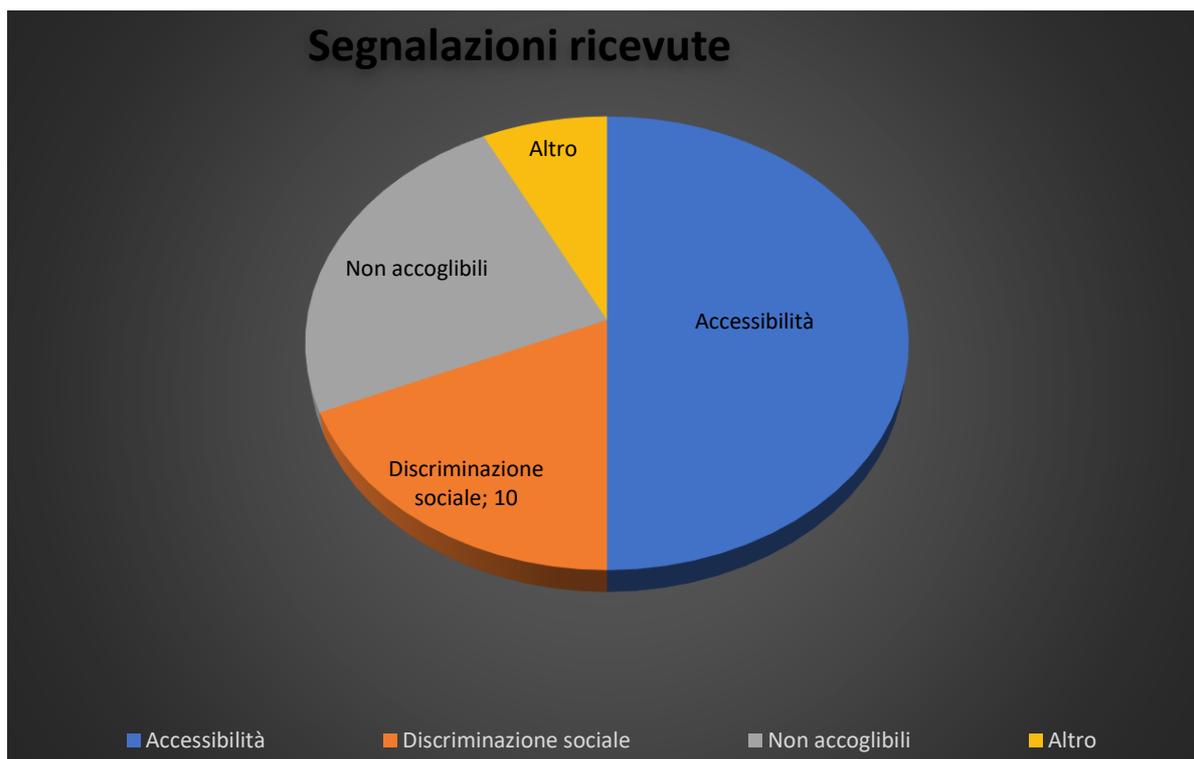
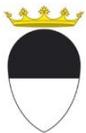


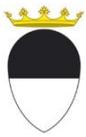
Infine, abbiamo avuto diversi contatti di collaborazione con altre Autorità Garanti per le persone con disabilità di altri Comuni e stiamo aumentando i rapporti al fine di creare una rete su tutto il territorio nazionale e concretizzare la nomina di un'Autorità Garante anche a livello nazionale attraverso il Ministero della Salute.

Gestione delle segnalazioni

Nel periodo in esame, sono pervenute alla nostra attenzione 54 segnalazioni, di queste non è stato potuto accoglierne 13 e delle restanti 41 abbiamo riscontrato un esito positivo per 30 di esse, 3 con esito negativo e 8 che restano ancora in via di definizione. Durante quest'ultimo anno abbiamo, inoltre, risolto positivamente 14 segnalazioni relative all'anno precedente che erano rimaste in via di definizione.

Rispetto alle segnalazioni ricevute, dobbiamo osservare che continuano a essere per la maggior parte riferite a problemi legati a barriere architettoniche soprattutto presenti in attività commerciali, strutture scolastiche e trasporti pubblici. Altre segnalazioni invece riguardano problemi di emarginazione e il non rispetto di diritti, come ad esempio quelli inerenti a parcheggi dedicati personalizzati per possessori di contrassegno invalidi CUDE.





Conclusioni

Analizzando i dati del lavoro che abbiamo svolto in questo periodo, a titolo di volontariato, emerge che abbiamo destinato 87 ore di attività d'ufficio (accoglimento, sviluppo, risposte e archiviazione di segnalazioni, analisi progetti, corrispondenza, riunioni interne e altro...), circa 36 ore di incontri sia *online* che in presenza con i diversi organi comunali ed infine, 13 interventi esterni (conferenze stampa, riunioni, sopralluoghi, conferenze e manifestazioni).

Riscontriamo, in questo secondo anno di attività, una diminuzione delle segnalazioni ricevute, anche se paradossalmente miriamo a riceverne il meno possibile nella speranza che si evidenzino una situazione ideale con meno problematiche, crediamo che sia necessario pubblicizzare maggiormente le nostre attività ed i riscontri del nostro operato al fine di aumentare la platea che potrebbe usufruire dei nostri servizi.

Tra gli elementi più difficili da risolvere si evidenzia costantemente la necessità di trovare soluzioni circa la presenza di barriere architettoniche, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia privata aperta al pubblico.

Ultimamente sono stati effettuati numerosi cambiamenti nell'*asset* della struttura comunale in modo da far lavorare in *staff* più settori tecnici che per lungo tempo hanno risentito di continui variazioni e riferimenti all'interno del personale comunale, soprattutto per quanto riguarda la Dirigenza del comparto urbanistico/edilizio ed ufficio accessibilità. Questo ha creato per alcuni mesi un rallentamento delle attività a causa della mancanza di interlocutori. Per l'avvenire si spera che la situazione si assesti e che gli "staff" possano dare risposte concrete alla cittadinanza.



Alcune mancanze dovute sia ai continui cambiamenti circa i nostri riferimenti di questo settore che al mancato ascolto di nostre sollecitazioni hanno purtroppo portato il Comune a dover affrontare alcuni processi che, forse, si sarebbero potuti evitare. Auspichiamo che per il futuro, la nuova struttura organizzativa fornisca le adeguate risposte alle nostre sollecitazioni.

In generale, siamo soddisfatti nell'aver creato legami sempre più stretti con tutti i diversi settori dell'Amministrazione Comunale, con l'auspicio di poter essere ancora più coinvolti in futuro, soprattutto in fase di elaborazione dei progetti per non dover poi risolvere situazioni già consolidate.

Siamo orgogliosi di aver contribuito a far sì che il faro a cui mirare quando si parla di azioni rivolte al mondo della disabilità sia il concetto di inclusione e non più di mera integrazione.

Spesso infatti la nostra azione consiste nel promuovere la consapevolezza che il mondo della disabilità non può e non deve essere affrontato singolarmente, ma integrato preventivamente in ogni azione amministrativa, permettendo alle persone disabili di sentirsi parte integrante della Società rispetto sia ai doveri che ai diritti non in quanto disabili ma alla pari di qualsiasi altro Cittadino.

Abbiamo in questo periodo rafforzato diversi rapporti sia con il mondo istituzionale che quello privato, ponendoci come un interlocutore ed a volte intermediario credibile ed efficace. Rileviamo che sia in atto un miglioramento nei rapporti e comunicazione tra i vari interlocutori pubblici e privati ed i diversi risultati ottenuti ci rendono fiduciosi circa la capacità di poter fare la differenza, un traguardo che fin dall'inizio non era per niente scontato.

Ferrara, 31 marzo 2023

(Carlos Dana)

(Davide Conti)